



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDI' 16 dicembre 2021 da FERRAZZE al forte di SAN BRICCIO

Raduno e partenza dell'escursione in frazione Ferrazze (Montorio), piazza di fronte alla chiesa: alcune auto possono essere parcheggiate nella stessa piazza, altre in spazi limitrofi.

Da lì, superato il Fibbio, per il sentiero nr. 6 che guarda verso Est e porta a scollinare tra la tenuta Musella ed il Brolo omonimo. Si scende quindi nella valle di Marcellise, si passa davanti alla villa di San Rocco e si risale il versante opposto verso San Briccio, attraversando una piccola gola. Giunti nella piazza del centro abitato ed effettuata una breve sosta ristoratrice, si imbocca una deviazione che porta, in leggera salita, sul colle di san Briccio in cima al quale si trova il forte (276 m slm).

L'opera, costruita nel 1885 dall'esercito italiano, faceva parte del sistema difensivo della Lessinia sul lato Est, assieme al forte Castelletto più a Nord e la Batteria Monticelli a Sud; era armato con 10 cannoni da 149G, 4 obici, 4 mortai ed altri 4 cannoni più piccoli. Simile a quello di Castelletto, di tipo antiquato ma più mastodontico, secondo il giudizio del l'ufficiale del Genio Militare Rochy Rianò che nel 1911 ispezionò la linea difensiva e stese un rapporto dettagliato. In effetti era stato già declassato a deposito nel 1890-95, e nella guerra che sarebbe scoppiata di lì a poco sarebbe stato di poca o nulla utilità.



E' gestito dall'Associazione "All'ombra del Forte", che si occupa della manutenzione e conservazione della

struttura; la visita approfondita, della durata di un'ora circa, si annuncia molto interessante poiché il forte ha conservato le sue strutture principali che ne permettono una facile lettura.

Una volta effettuata la visita si scende dal colle sul versante Sud, aggirandolo per un arco di 180° e costeggiando il Bosco delle Fratta, fino a ricongiungersi al sentiero dell'andata sul fondovalle, dopo aver percorso un tratto di strada asfaltata. Facendo una piccola variante rispetto al percorso di andata si risale il versante occidentale fino a scollinare nel punto precedente, indi si scende e si torna al parcheggio. La discesa si effettua su terreno piuttosto disagevole, con numerosi sassi affioranti e fuori terra; si raccomanda quindi la massima attenzione nel percorrerlo.





Consumeremo la colazione al sacco all'interno del forte, dove in caso di tempo inclemente potremo trovare una sala ad accoglierci, assieme ad una bevanda calda; la visita prevede un modesto contributo individuale che contribuirà a coprire le spese di organizzazione dell'Associazione.

• **PRENOTAZIONE**: Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores <u>entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione</u>; in

caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.

 RADUNO: ore 09:00 – LOCALITA': Ferrazze (piazza della Chiesa)

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO TOTALE: circa 450 m

• LUNGHEZZA: circa 14 km

 TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO: circa 5 ore (escluse le soste)

 OBBLIGATORI: calzature da escursione alte alla caviglia con suola tipo Vibram; vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo; provviste di acqua e generi di conforto

CONSIGLIATI: bastoncini da trekking
 PRANZO: al sacco, all'interno del forte

ACCOMPAGNATORI: Lelio La Verde (348 7652995)

Cristina Montanari



N.B.: si raccomanda di organizzarsi autonomamente con le auto, così come all'occorrenza di cancellare la propria prenotazione per tempo allo scopo di facilitare la partecipazione di chi fosse rimasto in lista d'attesa.

foto aerea tratta da Google Earth

Cartine: COLLINE DI VERONA - Carta turistica per escursionisti, a cura del Comitato Gruppi Alpinistici Veronesi, 1:20 .000

Sentieri: parte dei nr. 6 e 7 (numerazione locale), più altri privi di numerazione ufficiale

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti; di aver preso visione delle misure di sicurezza Anti-Coronavirus in escursione reperibili sul sito alla pagina "Programmazione Gite"

E DI ESSERE IN POSSESSO DI GREEN PASS IN CORSO DI VALIDITÀ CHE SARA' CONTROLLATO DAGLI ORGANIZZATORI

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.